

Verbale Consiglio Pastorale del 12 Giugno 2025

Presenti: 15 su 24 convocati

La riunione si apre con la preghiera del Salmo 51 e di quella del Cardinal Martini presenti sull'ultimo foglio parrocchiale di Giugno.

ODG:

- Approvazione del verbale del CPP del 15 Maggio 2025.
- Riflessione sulla comunità parrocchiale: scopo e modalità per approfondire la discussione per esempio allargandola a tutte le persone di buona volontà; impostazione del lavoro per i prossimi mesi.
- Benedizione natalizia delle famiglie: considerazioni finali.
- Rendiconto economico della parrocchia
- Indicazione di indirizzo all' utilizzo dei locali e delle strutture parrocchiali divenute vacanti (ex stanze delle suore, Scuola dell'Infanzia, sale al primo piano etc..).

VARIE ED EVENTUALI

- Calendario degli incontri del consiglio per il prossimo anno.

Punto 1: Approvazione verbale CPP del 15 Maggio 2025

Il verbale viene approvato dopo aver modificato la frase del Punto 3 (Benedizione natalizie delle case) da *"Si evidenziano differenze tra condomini: in alcuni grandi condomini è già in atto una benedizione comunitaria alla quale partecipano mediamente un 30,40 persone"* in *"Si evidenziano differenze tra condomini: in alcuni grandi condomini, di altre parrocchie, è già in atto una benedizione comunitaria alla quale partecipano mediamente un 30-40 persone"*.

Punto 2: Riflessione sulla comunità parrocchiale, passi per proseguire.

Viene illustrata la seguente proposta:

- Già in questo CPP individuare, dalle riflessioni effettuate insieme nei precedenti CPP, alcuni temi importanti per la crescita della nostra comunità alla luce del Vangelo facendoli diventare gli obiettivi su cui concentrarci nel cammino del prossimo periodo.
- Pensare a livello di CPP alcuni mezzi concreti, azioni/gesti/stili che coinvolgano tutta la comunità, per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati (anche integrabili nel corso del cammino).
- Decidere le modalità per condividere la riflessione del CPP e gli obiettivi e i mezzi con ciascuna delle realtà/iniziative presenti in Parrocchia e anche per condividerli con chi frequenta la Comunità senza far parte di alcuna iniziativa. A tale scopo sarà opportuno suddividere il lavoro tra i membri del CPP.
- Invitare ciascuna di queste realtà a stabilire dei propri mezzi concreti (azioni, gesti, stili) per tradurre concretamente gli obiettivi nelle proprie attività. Possono essere cose anche molto semplici o anche stili nel fare le cose ma che delineano un percorso comune e che durante l'anno possono essere verificabili e revisionabili.

Lo scopo è quello di trasformare dei temi in qualche cosa di concreto, che sia accettato e riconosciuto in ciascuna delle realtà parrocchiali le quali poi si adopereranno per realizzarle secondo le modalità che riterranno opportune o che verranno suggerite, costruendo così un cammino pastorale comunitario.

Parrocchia di Cristo Re

Si ricordano alcuni temi emersi nei precedenti incontri:

proporre sempre un percorso di spiritualità personale e comunitario, favorire relazioni autentiche ed inclusive (pastorale dei volti), creare una comunità famiglia di famiglie, comunità aperta ed accogliente con uno sguardo anche sul mondo, creare un ambiente nel quale ciascuno possa dare il proprio contributo.

Un altro tema emerso in precedenti incontri è quello di costituire un gruppo liturgico per valorizzare la liturgia in tutti gli aspetti, anche la S. Messa è oggi spesso vissuta come una tradizione e si è perso il senso dei vari momenti di cui è costituita.

Va altresì ripresa ed approfondita la riflessione sulla carità per poi renderla concreta secondo gli stili che avremo individuato.

La parrocchia è chi la vive ma anche tutto il territorio che comprende, quindi è per tutti e vale quanto fatto per la Benedizioni delle famiglie del Natale scorso con la lettera di presentazione della parrocchia distribuita in tutti i caseggiati. In quella lettera era stata inserito il testo degli Atti degli Apostoli dove sono condensate tutte le attività di una comunità cristiana: ascolto della Parola, preghiera, frazione del pane (Santa Messa), comunione fraterna, con tutte le attività che sono necessarie per creare comunità e che non sono sempre strettamente spirituali ma che vengono vissute sempre con Gesù al centro.

Guardando alla nostra parrocchia, gli obiettivi e le proposte ci sono già però si ha l'impressione che vengano vissute più come un ventaglio di possibilità da scegliere piuttosto che come strumenti per vivere la fede, che invece è lo scopo primario per cui esiste la comunità cristiana. Occorre quindi sensibilizzare maggiormente tutte le realtà che vi operano. Il nucleo è l'ambito spirituale, dal quale derivano poi altre attività che aiutano a creare comunità. Va quindi ribaltato il senso comune delle priorità cercando di rendere più evidente che le proposte di fede esistenti sono per tutti e che sono il fulcro della vita parrocchiale. Occorre presentarle e valorizzarle al meglio, non solo come una lista di appuntamenti della settimana ma come un invito a parteciparvi.

Occorre sensibilizzare la comunità sul fatto che durante alcuni momenti forti non possono svolgersi eventi concomitanti come ad esempio l'adorazione eucaristica mensile e un evento sportivo in oratorio che porta rumore e distrazione a chi prega.

La proposta illustrata all'inizio dell'incontro e che tende a tradurre in pratica alcune riflessioni scaturite negli incontri puntando su alcune caratteristiche che dovrebbe avere la comunità può benissimo completarsi con quanto detto riguardo alle proposte di fede ed alla necessità primaria di sviluppare meglio la crescita spirituale personale e comunitaria, anche stimolando nei gruppi e nelle attività esistenti un ribaltamento di prospettiva (sforzarsi di essere primariamente cristiani in quello che si fa).

Si suggerisce di creare una commissione che lavori su due iniziative: (magari da discutere nel prossimo CPP di Settembre):

1. sulla base del lavoro affrontato nel CPP del 20 Marzo 2025 e della proposta di concretizzazione descritta all' inizio, proporre alcune iniziative che stimolino una presa di coscienza nei vari gruppi
2. proporre una iniziativa di formazione per approfondire il tema delle caratteristiche di una comunità parrocchiale già discusso nell' ambito del CPP ; tale formazione potrebbe poi continuare su temi di volta in volta individuati (es Carità); la formazione potrebbe avvenire nell'ambito di un gruppo di interessati sulla falsariga

Parrocchia di Cristo Re

di quanto fatto nel periodo di *Quaresima 2024*, oppure in *sinergia con i gruppi di catechesi che si riuniscono alcune Domeniche*.

Viene creata una commissione formata inizialmente da Fabrizio / Patrizia e Franco, verrà proposta la partecipazione anche di Matteo. Chi vorrà potrà unirsi successivamente.

Nota organizzativa: occorre che nelle riunioni di oltre tre persone vi sia un coordinatore che tenga le redini delle discussioni e le indirizzi in modo efficiente.

Punto 3: Benedizioni natalizie delle case

Si conferma la volontà di continuare la tradizione della Benedizione delle famiglie che nel rito ambrosiano è proprio del periodo natalizio in quanto quello legato alla nascita di Gesù nella Sacra Famiglia, un tempo nel quale si può essere più sensibili al tema degli affetti familiari con maggior coinvolgimenti dei figli, specie se piccoli.

Si ritiene opportuno sperimentare la benedizione comunitaria in condominio abbinata alla visita nelle singole case presso quelle famiglie che avranno preventivamente fornito questa indicazione secondo uno di questi possibili metodi: segnalazione su apposito foglio appeso nella bacheca condominiale, tramite cartello apposto sulla porta di casa, telefonando in parrocchia. Questa soluzione, può rispondere bene anche alle necessità future quando i padri non saranno più così numerosi come oggi.

Inoltre risulta meno fastidiosa ed imbarazzante sia per i nostri padri sia per chi non è assolutamente interessato e si sente suonare al campanello dell'abitazione.

Si conferma l'utilità di trovare qualche parrocchiano nel condominio che funga da sentinella ricordando la visita dei padri alle persone del proprio palazzo favorendo così un senso di attesa e segnalando ai padri quelle famiglie che gradirebbero una visita in casa, in particolare quelle che vivono in situazioni di disagio.

Come ultima possibilità, nel caso la disponibilità dei sacerdoti fosse ridotta al minimo, si può ipotizzare uno scaglionamento delle visite in altri periodi dell'anno.

Si conferma quindi l'utilità di predisporre la Lettera per le Benedizioni da consegnare nelle portinerie dei condomini.

Punto 4: Rendiconto economico della Parrocchia

Il rendiconto è stato approvato dalla Curia.

Padre Gianni fornisce alcuni dati:

Gest. Attività Ordinaria (entrate): 203mila€ circa. Rispetto all'anno precedente sono calate di 12mila€ circa.

Tra le spese vengono menzionate le seguenti voci:

ordinarie istituzionali = 70mila€ circa

- per il personale (parroco, vicario, dipendenti + i contributi)= 41mila€ circa
- altre spese non istituzionali = 3mila€ circa
- generali (Energia elettrica, acqua, riscaldamento, assicurazioni...) = 54200€ circa (di cui 32mila circa per il riscaldamento inclusi i locali della Scuola dell'Infanzia).
- La comunità dei padri contribuisce con un sostegno del 10% circa per le spese di riscaldamento. Anche alla Scuola dei mestieri viene chiesto un contributo per il riscaldamento delle aule da loro occupate.
- Uscite straordinarie per 9500€ circa dovute al completamento del campo sintetico.
- Versamento alla curia per 800€ circa

L'utile è stato di 26mila€ circa.

Parrocchia di Cristo Re

Le offerte continuano il trend negativo degli altri anni con una diminuzione di 2mila€ per la questua e di 4mila€ circa per i Sacramenti. In compenso vi è stato un incremento delle offerte dalle benedizioni.

Il mutuo acceso per far fronte al pagamento del TFR dei dipendenti della Scuola dell'Infanzia è di 100mila€ di cui pagati 10mila€ + 15mila di interessi. Si ricorda che la fideiussione è stata fornita dalla curia. Si può verificare se effettuare una surroga, che non ha costo, per riposizionare il mutuo ad un tasso più favorevole rispetto all'attuale.

La parrocchia vanta anche un credito verso la Scuola dell'Infanzia di circa 102mila€ , presente nello stato patrimoniale. Con la chiusura della Scuola nel Luglio di quest'anno, non sarà più esigibile. Da ricordare però che, tempi addietro quando la Scuola funzionava a pieno regime, essa si faceva carico di diverse spese della parrocchia. Probabilmente il conto è quindi in pareggio.

Riguardo alla Scuola dell'infanzia questi alcuni dati:

- Ricavi 103mila€ circa (115mila nel 2023),
- Uscite per 116mila€ (127mila€ nel 2023) con una perdita di 13550€.

Punto 5: Indicazione di indirizzo all' utilizzo dei locali e delle strutture parrocchiali divenute vacanti (ex stanze delle suore, Scuola dell'Infanzia, sale al primo piano etc..)

Il punto non viene trattato per mancanza di tempo ed è rimandato al prossimo incontro di Settembre. Non riveste però carattere d'urgenza. Esso è altresì legato al risultato delle riflessioni al punto 2.

VARIE ED EVENTUALI

- Il calendario per i prossimi mesi verrà comunicato in apposita mail al più presto. Si conferma, in linea di massima, la regola del terzo giovedì del mese.

Alle ore 23:10 circa, dopo la preghiera conclusiva, il Consiglio termina con un breve rinfresco di saluto.

Prossimo Consiglio alle 20:45 del 18 Settembre 2025

Il parroco

Padre Gianni